



**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA**

**Programmi dei moduli
PRIMO ANNO
a.a. 2025- 2026**

INDICE

PRINCIPI DI LINGUISTICA EDUCATIVA E DI LINGUISTICA ACQUISIZIONALE	3
PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'ITALIANO A STRANIERI	4
L'ITALIANO DI OGGI TRA NORMA E USO	6
LA LETTERATURA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2	7
LA RIFLESSIONE GRAMMATICA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2.....	9
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	11
PRINCIPI DI LINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI.....	13
POLITICHE LINGUISTICHE EUROPEE PER LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA	14
DIDATTICA DELLA LETTERATURA TRANSLINGUE PER GLI APPRENDENTI DI ITALIANO L2.....	15

PRINCIPI DI LINGUISTICA EDUCATIVA E DI LINGUISTICA ACQUISIZIONALE
Dalle questioni teoriche a quelle applicative per il docente di italiano L2
prof.ssa Antonella Benucci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/B - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo ha l'obiettivo di riprendere ed ampliare le nozioni di base della Linguistica Educativa presentandole alla luce dei contributi teorico/applicativi offerti dagli studi di Linguistica Acquisizionale. Si punterà quindi a ridefinire le competenze di base per chi intende insegnare italiano a stranieri e per chi già insegna e intende articolare meglio il proprio bagaglio di conoscenze. L'obiettivo ultimo è quello di mostrare come certe riflessioni di ordine teorico possano tornare utili per un docente di italiano a stranieri.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

A partire dalla risposta alla domanda su “che cosa vuol dire conoscere una lingua straniera?”, si delineeranno le caratteristiche di un processo di apprendimento dell’italiano. Successivamente, si passerà ad una parte più applicativa dove verranno presentati e discussi i seguenti argomenti: - metodi e teorie per l’insegnamento; - la relazione insegnante/apprendente; - i risultati della linguistica acquisizionale e il contributo della nozione di interlingua alla didattica dell’italiano L2.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Lo studente verrà messo al corrente delle più avanzate riflessioni in atto in ambito italiano ed europeo sul tema della didattica delle lingue straniere, sulle tecniche didattiche e sui metodi elaborati dalla più moderna riflessione nel campo della linguistica educativa.

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL’ESAME

Colloquio orale nelle date previste per gli appelli della Scuola

LIBRI DI TESTO PER L’ESAME

A. Villarini, 2021, *Didattica delle lingue straniere*, Il Mulino, Bologna.

NEL PERIODO DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Il ricevimento si potrà ottenere su richiesta e online inviando una mail all’indirizzo email della docente: benucci@unistrasi.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'ITALIANO A STRANIERI

prof. Matteo La Grassa

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/B - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo intende sviluppare nei corsisti le competenze necessarie per una progettazione didattica dell'italiano a stranieri fondata sull'analisi dei bisogni degli apprendenti e sulla lettura critica del contesto di insegnamento. In questa prospettiva, particolare attenzione sarà dedicata allo svolgimento dell'analisi dei bisogni, intesa come fase preliminare e imprescindibile del processo progettuale, che richiede la considerazione di molteplici variabili quali la motivazione allo studio della lingua, il profilo linguistico e plurilingue degli apprendenti, gli stili cognitivi e di apprendimento, nonché le caratteristiche del contesto educativo e formativo di riferimento.

Il modulo mira inoltre a sviluppare la capacità di progettare sillabi coerenti con il profilo degli apprendenti e con gli obiettivi formativi individuati, mettendo in relazione i bisogni rilevati con la selezione dei contenuti linguistici e comunicativi. In tale quadro, i corsisti saranno guidati a riflettere criticamente sulla scelta dei modelli operativi e degli approcci metodologici più adeguati, imparando a motivare le proprie decisioni progettuali alla luce dei presupposti teorici della linguistica educativa e della glottodidattica.

Gli obiettivi rispondono alle esigenze di formazione di docenti chiamati a operare in contesti educativi eterogenei, sia in Italia sia all'estero, e a progettare percorsi di insegnamento dell'italiano come lingua seconda o straniera in modo consapevole e teoricamente fondato.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il modulo affronterà in primo luogo i fondamenti teorici della macro-progettazione didattica nell'insegnamento dell'italiano a stranieri, intesa come il livello di progettazione che orienta le scelte complessive del percorso di apprendimento. In questa prospettiva, verrà approfondito il ruolo dell'analisi dei bisogni degli apprendenti come fase preliminare e strutturante del processo progettuale, con particolare attenzione alle variabili che concorrono alla definizione del profilo dell'apprendente, quali la motivazione allo studio della lingua, il profilo linguistico e plurilingue, gli stili cognitivi e di apprendimento e le caratteristiche del contesto educativo e formativo.

Il modulo sarà quindi dedicato alla progettazione dei sillabi come momento centrale della macro-progettazione didattica. Verranno prese in esame diverse tipologie di sillabo e le loro implicazioni sul piano dell'organizzazione dei contenuti, della progressione didattica e della coerenza complessiva dei percorsi di apprendimento. L'attenzione sarà rivolta in particolare alla relazione tra sillabo e profilo degli apprendenti, nonché alla necessità di progettare percorsi flessibili e adattabili a contesti di insegnamento differenti.

Il corso prevede momenti di attività in sincrono a carattere laboratoriale, finalizzati all'analisi e alla progettazione guidata di percorsi di apprendimento. Tali attività consentiranno ai corsisti di applicare i concetti affrontati nel modulo, di confrontarsi sulle scelte progettuali effettuate e di sviluppare una maggiore consapevolezza del processo di macro-progettazione, in un'ottica di integrazione tra dimensione teorica e operativa.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Al termine del modulo, i partecipanti avranno acquisito una maggiore consapevolezza del carattere non neutro della progettazione didattica e della necessità di fondare ogni scelta su un'analisi esplicita e argomentata dei bisogni degli apprendenti, sviluppando competenze spendibili in contesti diversi di insegnamento dell'italiano a stranieri.

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME

Elaborato scritto e colloquio orale da svolgersi negli appelli previsti dalla Scuola

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., 2025, *Insegnare italiano come seconda lingua*, Carocci, Roma (capitoli 9 e 10).

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su appuntamento da concordare tramite e-mail.

L'ITALIANO DI OGGI TRA NORMA E USO

prof.ssa Laura Ricci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: LIFI-01/A - LINGUISTICA ITALIANA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: MODALITÀ SINCRONA VIA GOOGLE MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

- approfondire la conoscenza delle strutture dell'italiano, con particolare attenzione ai fenomeni evolutivi più recenti
- riflettere sui fattori socioculturali che interagiscono con il mutamento linguistico, con particolare riguardo alle questioni attualmente più dibattute
- riflettere sulla componente comunicativa della lingua, anche in riferimento ai contesti didattici
- connettere le informazioni teoriche con le competenze pratiche e applicative nell'analisi dei testi e nella didattica della lingua

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

1. Dinamiche sociolinguistiche dall'Unità a oggi
2. Il repertorio dell'italiano: questioni attuali e mutamenti in atto
3. Italiani scritti, italiani orali
4. Italiano e dialetto oggi
5. La didattica dell'italiano tra norma e uso
6. Questioni della lingua oggi

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

- approfondire la conoscenza dei processi che hanno condizionato il cambiamento linguistico degli ultimi decenni
- saper individuare e analizzare i tratti peculiari delle varietà linguistiche dell'italiano, con particolare attenzione all'aggiornamento del repertorio
- saper applicare a contesti didattici le conoscenze apprese
- acquisire padronanza della terminologia tecnica relativa all'analisi dei fenomeni linguistici

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME

Colloquio orale nelle date previste per gli appelli della Scuola

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2019.

L'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati nel modulo e sul libro in programma d'esame

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
Martedì	17.00-18.00
On line al link: http://meet.google.com/ejk-dwvs-grt	

LA LETTERATURA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

prof. Alejandro Patat

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ITAL-01/A - LETTERATURA ITALIANA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA GOOGLE MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il docente si propone di fornire adeguati strumenti in modo che i corsisti possano:

- conoscere le nozioni basilari della teoria letteraria (in particolare relativa alla forma e allo statuto della narrazione);
- comprendere i problemi fondamentali della didattica della letteratura italiana;
- analizzare alcuni materiali e strumenti didattici rappresentativi degli approcci metodologici per l'insegnamento della letteratura contemporanea;
- elaborare una unità didattica.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

1. Introduzione. Dalla teoria letteraria alla didattica: concetti chiave e problemi. Insegnare la letteratura italiana agli italofoni e agli stranieri.
2. Il percorso didattico basato sul testo. Motivazione, contestualizzazione, analisi, interpretazione. Elaborazione collettiva laboratoriale di attività teorico-pratiche.
3. Strategie d'insegnamento: tipologie di unità didattica per l'insegnamento della letteratura. Tecniche per lo sviluppo delle abilità di base e delle competenze specifiche. Le tecnologie multimediali applicate alla didattica della letteratura.

Tutti i punti del programma comprenderanno la lettura di testi segnalati in classe.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

1. Capacità di selezione e di analisi di materiali letterari per il loro utilizzo all'interno di percorsi didattici finalizzati all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri
2. Progettazione di unità didattiche per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Remo Ceserani, 1999, *L'educazione letteraria nella scuola*, in *Guida allo studio della letteratura italiana*, Laterza, Roma-Bari, pp. 392-433.

Simone Giusti, 2023, *Didattica della letteratura italiana. La storia, la ricerca, le pratiche*, Carocci, Roma.

Lucinda Spera, 2014, *La letteratura per la didattica dell'italiano agli stranieri. Cinque percorsi operativi nel Novecento*, Pacini, Pisa.

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME

L'unità didattica deve essere consegnata **entro e non oltre una settimana prima della data d'appello (escludendo dal computo il giorno dell'esame)**: spazio di tempo necessario al docente per una valutazione accurata di tutte le UD pervenute per quell'appello. **Consegne posteriori a questa scadenza non saranno prese in considerazione.** L'esame consiste nella consegna, entro i tempi segnalati e con i requisiti bibliografici qui sopra indicati, di una UD, che sostituisce il colloquio orale da cui lo studente è di conseguenza esonerato. L'UD verrà valutata dal docente e contribuirà a formare il giudizio globale sul livello di preparazione dello studente per il passaggio d'anno o per l'ammissione alla prova finale sostituendo il colloquio orale.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Nel secondo semestre (potrà subire variazioni a seconda del calendario delle lezioni del semestre)

GIORNO	ORA
Martedì	13.30-14.30

LA RIFLESSIONE GRAMMATICA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

prof. Eugenio Salvatore

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: LIFI-01/A - LINGUISTICA ITALIANA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

La grammatica, che tradizionalmente ha avuto un ruolo centrale nella didattica dell'italiano L2, tende ormai ad assumere le forme della riflessione metalinguistica. Il corso si focalizza anzitutto sulla definizione delle diverse modalità utili a "spiegare la grammatica" e sul cambiamento di prospettiva che comporta l'adozione di una riflessione metalinguistica. Facendo riferimento agli aspetti metodologici e applicativi, oltre alle questioni relative alla modalità di selezione dei contenuti linguistici da inserire in un corso di italiano L2, verranno illustrati gli approcci che possono essere adottati per la presentazione di contenuti grammaticali, nonché la tipologia delle tecniche didattiche utilizzabili (anche in ambiente digitale) per operare riflessioni sulla lingua in un corso di lingua italiana per discenti non italofoni.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

- La riflessione grammaticale nell'apprendimento linguistico
- Le competenze: analisi del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Criteri per la definizione del sillabo grammaticale
- La riflessione grammaticale nei materiali didattici e nelle grammatiche per stranieri
- Modelli di lingua per l'insegnamento a stranieri
- Il ruolo delle tecnologie digitali nell'insegnamento della grammatica

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Saper analizzare sezioni di materiali didattici finalizzati alla riflessione metalinguistica, saper definire il sillabo grammaticale di un corso, saper realizzare le attività di riflessione metalinguistica di un'unità di lavoro.

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME

Elaborato scritto e colloquio orale da svolgersi negli appelli previsti dalla Scuola

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., *Insegnare italiano come seconda lingua*, Roma, Carocci, 2015. Limitatamente ai capp. 6, 7, 8.

La Grassa M., 2017, *Il ruolo delle tecnologie educative nella didattica della grammatica in italiano L2*, in "Mosaic", 12 (1), pp. 93-113. Disponibile open source in <https://www.edilingua.it/it-it/Flip.aspx?ElementID=5a5d3adb-37b3-4c8f-8f80-ac62ca5b9a6b>

La Grassa M., Troncarelli D., 2021, *Riflessioni sulle grammatiche pedagogiche in italiano L2*. In Marin T., Balboni P.E. (a cura di), *Insegnare la grammatica*, Edilingua, Roma: 20-29. Disponibile open source in <https://www.edilingua.it/it-it/Flip.aspx?ElementID=5a5d3adb-37b3-4c8f-8f80-ac62ca5b9a6b>

La Grassa M., Troncarelli D., 2023, *Tratti del neostandard in grammatiche di italiano L2*. In Mastrantonio D., Salvatore E. (a cura di), *Forme, strutture e didattica dell’italiano. Studi per i 60 anni di Massimo Palermo*. Siena, Edizioni Università per Stranieri di Siena, pp. 75-86
https://edizioni.unistrasi.it/1277/1718/Tratti_del_neostandard_in_grammatiche_di_italiano_L2_-_p._75.htm

NEL PERIODO DELL’ ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su richiesta, in presenza o online.

Inviare una mail a salvatore@unistrasi.it

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

prof. David Salomoni

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: PAED-01/A- PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA GOOGLE MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare una riflessione critica sulle modalità storiche attraverso cui le forme del discorso pedagogico si sono costruite e trasformate nel tempo, in relazione a differenti concettualizzazioni della cultura, dell'alterità, delle istituzioni politiche, del credo religioso, mostrando come i modelli educativi e pedagogici abbiano contribuito a definire, normalizzare o mettere in discussione tali forme di soggettivazione.
- Analizzare il concetto di mobilità culturale e simbolica nelle sue declinazioni storiche (migrazioni, espansioni, colonizzazioni, circolazione di saperi, pratiche educative e modelli formativi), individuando strumenti interpretativi e pratiche educative che consentano di comprendere come l'educazione abbia operato in contesti di transizione, di incontro e di conflitto tra culture, spesso privi di esiti predeterminati.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Diacronicità e rapporto passato-presente come categoria guida della contemporaneità.

FASE I

Lezione 1: Introduzione: scuola e pedagogia in prospettiva diacronica come strumento critico per la comprensione dell'oggi multiculturale.

FASE II

Lezione 2: Scuola e pedagogia nell'antichità

Lezione 3: Scuola e pedagogia nel medioevo e rinascimento

Lezione 4: Scuola e pedagogia nell'età moderna

Lezione 5: Scuola e pedagogia nel mondo contemporaneo

FASE III

Lezione 6: Confronto e discussione di quanto rilevato in fase II

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

- Saper costruire progetti e percorsi educativi capaci di valorizzare l'integrazione fra le differenti dimensioni dei sistemi formativi.

- Consapevolezza storica dell'educazione come strumento per rispondere ai bisogni di formazione in contesti caratterizzati da complessità, frammentarietà e imprevedibilità come quello attuale

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Carlo M. Cipolla, *Istruzione e sviluppo. Il declino dell'analfabetismo nel mondo occidentale*, Bologna, Il Mulino (qualsiasi edizione)

Un articolo a scelta tra i cinque che saranno forniti nella lezione introduttiva

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolgerà tramite colloquio orale nelle date previste dalla scuola

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su appuntamento, su Google Meet, a richiesta libera

PRINCIPI DI LINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI

prof.ssa Paola Dardano

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/A - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende presentare le nozioni fondamentali della linguistica e orientare lo studente verso quegli aspetti della ricerca linguistica che hanno un'utilizzazione pratica e, in particolare, un interesse didattico immediato. Il fine è quello di fornire un quadro di riferimento per le scelte operative di un docente di italiano a stranieri. Particolare attenzione sarà pertanto rivolta alle variabili legate all'acquisizione di una lingua non materna e ai modelli di progettazione didattica.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata a un riepilogo e a un approfondimento di alcune nozioni fondamentali della linguistica generale. Saranno affrontate le seguenti tematiche: Elementi di fonetica articolatoria e trascrizione fonetica. Fonema e allofono. Sillaba. Morfemi e allomorfi. Nozione di parola e categorie grammaticali. Flessione, derivazione e composizione. Analisi in costituenti. Sintagmi. Oltre la frase. Il significato. Semantica componenziale. Semantica prototipica. La seconda parte del corso è dedicata invece alle dinamiche dell'acquisizione di lingue seconde. Saranno pertanto trattati i seguenti argomenti: Acquisizione di una L2. Sequenze di apprendimento. L'influenza della lingua materna. La variabilità. La competenza comunicativa. L'input. Apprendimento guidato e apprendimento naturale.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Il corso è finalizzato all'acquisizione di una serie di competenze necessarie a un docente di italiano L2. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai contenuti linguistici, ovvero quali strutture sintattiche, quale lessico, quale aspetti fonetici insegnare, a quali modelli di apprendimento rifarsi, quali abilità linguistiche sviluppare in relazione agli scopi dell'apprendimento, come distribuire e graduare le unità didattiche, insomma quali contenuti linguistici inserire in un corso.

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME

Elaborato scritto da concordare

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Gaetano Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET 1997.

Cecilia Andorno, Ada Valentini, Roberta Grassi, *Verso una nuova lingua. Capire l'acquisizione di L2*, Torino, UTET 2017.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Per il ricevimento on line (Google Meet) o in presenza, gli studenti sono invitati a contattare la docente all'indirizzo dardano@unistrasi.it.

**POLITICHE LINGUISTICHE EUROPEE PER LA FORMAZIONE DEL
DOCENTE DI LINGUA STRANIERA
prof. Matteo La Grassa**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/B - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA GOOGLE MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di presentare i tratti caratterizzanti della condizione plurilingue europea presentando le positive ricadute che tale condizione può avere su diversi piani (economico, sociale, culturale, identitario ecc.), ma anche le possibili criticità che possono emergere nell'attuazione di concreti interventi di politica linguistica. Attraverso la presentazione e il commento di documenti e strumenti operativi elaborati in ambito europeo, particolare attenzione verrà poi data alle indicazioni di politica linguistica volte a sostenere e aggiornare la formazione del docente di lingua. Coerentemente con gli obiettivi formativi della Scuola, il corso, pur prendendo in considerazione documenti e strumenti operativi in ambito europeo, li riporterà prevalentemente al contesto educativo italiano.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso presenterà innanzi tutto un inquadramento generale delle questioni legate al plurilinguismo in Italia e in Europa, accennando agli interventi che sono stati presi in questo ambito. Il corso si focalizzerà poi specificamente sulle indicazioni che in ambito europeo sono state date per la formazione del docente di lingua, figura di fondamentale importanza per la promozione del plurilinguismo, e verranno presentati alcuni strumenti operativi realizzati per favorire la sua formazione continua in un'ottica di *lifelong learning*.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Allo studente verranno presentate le nuove questioni linguistiche che caratterizzano l'attuale contesto italiano ed europeo. Essendo la formazione dei docenti uno dei piani su cui si sviluppano gli interventi di politica linguistica europea, lo studente conoscerà le caratteristiche e i possibili usi dei principali strumenti operativi specificamente realizzati a questo scopo.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Colaiuda C., 2017, Le politiche linguistiche del Consiglio d'Europa, Roma, Aracne. Capp. 1, 2, 3, 4, 5.

Gruppo degli intellettuali per il dialogo interculturale costituito dall'Unione Europea, 2008, *Una sfida salutare. Come la molteplicità delle lingue potrebbe rafforzare l'Europa*. URL: <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/27c6e1a8-73cb-4332-8954-b1c8ab4af6b7>

Ulteriori materiali potranno essere forniti dal docente durante le lezioni.

L'esame consisterà in un colloquio orale sui temi trattati a lezione e sullo studio dei testi e dei materiali indicati.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Su richiesta, in presenza o online. Inviare una mail a lagrassa@unistrasi.it

**DIDATTICA DELLA LETTERATURA TRANSLINGUE PER GLI
APPRENDENTI DI ITALIANO L2**
prof.ssa Tiziana de Rogatis

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: COMP-01/A - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA GOOGLE MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone come obiettivo principale la costruzione di competenze adeguate alla progettazione di percorsi didattici della lingua e della cultura italiana in prospettiva multiculturale per gli apprendenti L2. Il corso inverte gli obiettivi formativi della Scuola, laddove essi si focalizzano in particolare su quanto segue: «impartire ed aggiornare le nozioni specialistiche di ordine teorico e pratico utili all'insegnamento, alla promozione e alla valutazione delle competenze dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, nel quadro generale della cultura italiana in una pluralità di contesti di apprendimento e di insegnamento».

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si occupa dell'immaginario multiculturale italiano, espresso da autrici e autori translingui, per i quali l'italiano non è la madre-lingua. Si tratta quindi di autrici e autori che partono, vivono e raccontano il vissuto linguistico di confine degli apprendenti L2. Ci soffermeremo in particolare su *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio* di Amara Lakhous, su *La mia casa è dove sono* di Igiaba Scego e su *In altre parole* di Jhumpa Lahiri. Le lezioni si basano sull'introduzione di alcune parole-chiave (translinguismo, autobiografia linguistica, ecc.) e sulla loro applicazione attraverso alcuni brani dei testi translingui in questione. Le lezioni saranno inoltre pensate per una traduzione in unità didattica dei diversi tagli tematici che via via emergeranno, attraverso il contributo e il confronto con la Dott.ssa Andreina Sgaglione.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Il corso di propone di introdurre o accrescere conoscenze e competenze di ordine teorico e pratico nella didattica della scrittura e dell'immaginario translingue, e più specificamente nel translinguismo e nell'autobiografia linguistica in relazione al vissuto linguistico degli apprendenti L2. Il corso si propone inoltre di introdurre o accrescere conoscenze e competenze di ordine teorico e pratico nella didattica multiculturale L2 del translinguismo, visto anche come spazio intermedio o terzo spazio tra immaginari e culture diverse

MODALITÀ PREVISTE PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME:

Elaborato scritto da concordare

La prova d'esame consiste nell'elaborazione e consegna di una unità didattica, il cui taglio tematico sarà ricavato da **uno dei tre testi d'autore** in programma (*In altre parole* oppure *La mia casa è dove sono* oppure *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*). L'unità didattica si deve fondare sullo studio accurato del testo d'autore prescelto, della scheda biografica sull'autore di quel testo, e della lettura critica connessa a quell'autore (cfr. pagine di de Rogatis, *Homing/Ritrovarsi* per Scego o per Lahiri e I. Antici per Lakhous nella sezione di questo programma **Libri di testo per l'esame**). Per un orientamento di base online sull'unità didattica cfr. J. Mikic, *L'unità didattica alla luce del modello di comunicazione linguistica del Quadro*

Comune europeo, in «Laboratorio itals», a cura di P. E. Balboni <https://www.itals.it/lunit%C3%A0-didattica-all-a-luce-del-modello-di-comunicazione-linguistica-del-quadro-comune-europeo> Lo studio accurato di questa bibliografia incide in modo significativo sulla valutazione dell’unità didattica. L’unità didattica deve essere consegnata **entro e non oltre 7 giorni feriali prima della data d'appello (escludendo dal computo il giorno dell'esame ed eventuali giorni festivi)**: spazio di tempo necessario alla docente per una valutazione accurata di tutte le UD pervenute per quell’appello. **Consegne posteriori a questa deadline non saranno prese in considerazione.** L’esame consiste nella consegna, entro i tempi segnalati e con i requisiti bibliografici qui sopra indicati, di una UD, che sostituisce il colloquio orale da cui lo studente è di conseguenza esonerato. L’UD verrà valutata dalla docente e contribuirà a formare il giudizio globale sul livello di preparazione dello studente per il passaggio d’anno o per l’ammissione alla prova finale, sostituendo il colloquio orale. Nel momento in cui l’UD viene inviata alla docente non è possibile reinviarla con nuove modifiche.

LIBRI DI TESTO PER L’ESAME

- Jovica Mikic, *L’unità didattica alla luce del modello di comunicazione linguistica del Quadro Comune europeo*, in «Laboratorio itals», a cura di P. E. Balboni <https://www.itals.it/lunit%C3%A0-didattica-all-a-luce-del-modello-di-comunicazione-linguistica-del-quadro-comune-europeo>
- Tiziana de Rogatis 2024, *Lezioni introduttive*, in Piattaforma elearning
- Tiziana de Rogatis 2024, *Scheda biografica su Jhumpa Lahiri: vita, opere e translinguismi*, in Piattaforma elearning
- Jhumpa Lahiri 2015, *In altre parole*, Guanda, Milano.
- Tiziana de Rogatis 2023, *In altre parole di Jhumpa Lahiri. La traduttrice, la metamorfosi e l'esposizione narrativa al trauma*, in Homing/Ritrovarsi. *Traumi e trasnlinguismi delle migrazioni in Morante, Hoffman, Kristof, Scego e Lahiri*, Edizioni Università per Stranieri/open access, Siena, pp. 169-190 [https://edizioni.unistrasi.it/1273/1709/Tiziana de Rogatis, HomingRitrovarsi. Traumi e translinguismi delle migrazioni in Morante, Hoffman, Kristof, Scego e Lahiri.htm](https://edizioni.unistrasi.it/1273/1709/Tiziana_de_Rogatis_HomingRitrovarsi_Traumi_e_translinguismi_delle_migrazioni_in_Morante,_Hoffman,_Kristof,_Scego_e_Lahiri.htm) (in piattaforma elearning)
- Tiziana de Rogatis 2024, *Scheda biografica su Amara Lakhous: vita, opere e translinguismi*, in Piattaforma elearning
- Amara Lakhous 2006, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, e/o, Roma.
- Ilaria Antici 2014 *Amara Lakhous. Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, in «Alritaliani.net» <https://alritaliani.net/article-amara-lakhous-scontro-di-civilita/> (in piattaforma elearning)
- Tiziana de Rogatis 2024, *Scheda biografica su Igiaba Scego: vita, opere e translinguismi*, in Piattaforma elearning
- Igiaba Scego 2012, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino.
- Tiziana de Rogatis 2023, *La mia casa è dove sono di Igiaba Scego. Mappe e storie, matrie e dismatrie*, in Homing/Ritrovarsi cit. pp. 145-166 (in piattaforma elearning)

NEL PERIODO DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Due ricevimenti mensili in presenza e da remoto, consultare la sezione Ricevimenti sul sito dell’Università https://online.unistrasi.it/listaricevimenti_1.asp